

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'esercizio al 31 dicembre 2010

1 - LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

| | |
|---------------------------|---|
| Presidente: | Piero Sierra |
| Presidente d'Onore: | Jacopo Vittorelli |
| Vicepresidenti: | Allegra Agnelli, Presidente C. R. Piemonte - Valle d'Aosta Bona Borromeo, Presidente C. R. Lombardia Giuseppe Della Porta |
| Consiglieri: | Alessandro Azzi Giulio Baseggio Giuseppe Caprotti Giorgio Cicogna Vittorio Coin, Presidente C. R. Veneto Mario Davighi, Presidente C. R. Umbria Daniela De Angelis Danieli Presidente C. R. Sardegna Maria Francesca De Cecco, Presidente C. R. Abruzzo - Molise Fabrizio Du Chêne De Vère Federico Falck Gian Giacomo Faverio Gloria Frezza di San Felice, Presidente C. R. Campania Gaetano Gifuni Presidente C. R. Lazio Donatella Girombelli, Presidente C. R. Marche Fernanda Giulini Andrea Kerbaker Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente C. R. Friuli - VG. Benedetto Lorito Anna Mazzini, Presidente C. R. Toscana Alberto Milla Michele Mirabella, Presidente C. R. Puglia Olga Mondello Franza Corrado Passera Rosa Pedio Diamante, Presidente C. R. Basilicata Lucio Pinto Benedetta Possati Presidente C. R. E. Romagna Dieter Rampl Sergio Salomoni Arabella Salviati, Presidente C. R. Sicilia Rosella Serra, Presidente C. R. Calabria Roberto Tronchetti Provera Victor Uckmar, Presidente C. R. Liguria Umberto Veronesi |
| Direttore Scientifico: | Maria Ines Colnaghi |
| Direttore Generale | Niccolò Contucci |
| Segretario del Consiglio: | Lorenzo Pesenti |

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

I REVISORI DEI CONTI

Giuliano Colavito
Paola Ramenzoni
Giovanni Rovetta
Alessandro Martinelli, Revisore supplente
Maurizio Barbieri, Revisore supplente

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Enrico Avvedimento
Cosima Baldari
Anna Maria Biroccio
Stefano Cascinu
Fortunato Ciardiello
Amedeo Columbano
Maria Grazia Daidone
Dejana Elisabetta
Maurizio D'Incalci
Silvia Franceschi
Paolo Ghia
Francesco Grignani
Pier Luigi Lollini
Alessandro Moretta
Piero Musiani
Giacchino Natoli
Giuseppe Scala
Gino Schilirò
Marco Tartaglia
Luca Tamagnone
Marco Tarone
Angelo Vacca
Antonella Viola
Paola Zanovello

LA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

Federico Caligaris-Cappio
Luigi Chieco-Bianchi
Paolo Comoglio
Pier Paolo Di Fiore
Alfredo Fusco
Alberto Mantovani
Pier Giuseppe Pelicci
Marco Pierotti
Angela Santoni

IL COMITATO FINANZA

Giulio Baseggio
Alberto Milla
Renato Ceccarini, segretario

SINTESI

Lettera del Presidente

1. Il rendiconto gestionale 2010

1.1. *Le attività di raccolta fondi*

2. I finanziamenti alla ricerca oncologica

2.1. *Una selezione severa e meritocratica*

2.2. *5x1.000: un'opportunità straordinaria*

2.3. *Tutti i nostri progetti*

3. L'informazione scientifica ai Soci

Lettera del Presidente

Cari soci,

nelle pagine che seguono i numeri del rendiconto gestionale vi racconteranno di come anche nel 2010 AIRC ha perseguito la sua missione: **sostenere con continuità, attraverso la raccolta di fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondere una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche**. A giugno nelle pagine del Bilancio sociale vi presenteremo con completezza tutte le attività messe in campo per perseguire questo obiettivo.

Come sempre l'attività dei soci, dei volontari e dei sostenitori AIRC in genere è risultata ancora una volta fondamentale per sostenere il nostro cammino. Credo sia doveroso per ognuno dei membri del Consiglio Direttivo di AIRC e per tutti i ricercatori sostenuti dall'Associazione, esprimere la più viva riconoscenza a tutte le persone che, offrendo il proprio contributo economico, di tempo e di lavoro, hanno accompagnato AIRC per tutto il 2010:

- i **soci** a cui va il merito di aver fatto una scelta di campo che vede nel cancro il principale nemico da battere e nella ricerca l'arma per farlo. Una scelta sigillata nell'atto di associarsi. I soci sono un vero patrimonio, la base dell'impegno economico di AIRC.
- I **tanti volontari** che in modo assolutamente gratuito offrono tempo e lavoro per svolgere le più svariate incombenze, dalla mobilitazione sulle piazze in occasione delle manifestazioni alla presenza negli uffici centrali e periferici;
- i **contribuenti italiani** che dal 2006 in centinaia di migliaia hanno deciso di dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro, destinando ad AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. La scelta diffusa ha confermato quanto sia prioritaria la battaglia contro il cancro e la fiducia nell'operato di AIRC;
- i **Presidenti e i Consiglieri dei Comitati regionali** per il prezioso aiuto offerto nella ideazione e promozione di iniziative che hanno reso sempre più visibile e attiva l'Associazione sul territorio nazionale; ai dirigenti e al personale tutto degli uffici centrali e periferici, che hanno spesso offerto prestazioni in orari e condizioni operativamente non facili
- i **componenti del Comitato Tecnico Scientifico, della Commissione Consultiva Scientifica** e tutti gli scienziati coinvolti nel lavoro di analisi e valutazione dei progetti di ricerca che ci sono stati

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

sottoposti: proprio dal loro impegno AIRC acquista quella reputazione di serietà e di valore scientifico che ne costituiscono il più importante patrimonio;

- le **numerose aziende ed enti**, appartenenti a diversi settori del mondo della grande impresa e della finanza, che hanno dimostrato di credere nell'impegno dell'Associazione: UniCredit Group, Intesa Sanpaolo, Sisal, i principali gestori di telefonia mobile, e Telecom per la rete fissa, Starwood Hotels & Resorts.

Grazie a tutti loro nel 2010 abbiamo potuto destinare rispettivamente alla migliore ricerca sul cancro € 77,0 milioni e all'informazione scientifica € 2,2 milioni.

Infine, prima di illustrarvi il rendiconto gestionale del 2010, credo sia doveroso far emergere e sottolineare che gli scostamenti tra i prospetti di bilancio 2010, 2009 e 2008 sono dovuti all'andamento irregolare e non prevedibile delle entrate derivanti dal contributo del 5 per mille che crea delle oscillazioni significative nei risultati di esercizio e nelle voci del rendiconto gestionale. Ciò accade in quanto la destinazione dei fondi avviene nella riunione di Consiglio di novembre solo quando il processo di selezione dei progetti di ricerca è concluso. Se l'incasso del contributo del 5 per mille avviene dopo tale data e prima della chiusura dell'esercizio, la delibera di utilizzo del contributo avverrà nell'esercizio successivo e così si realizzerà un avanzo nell'esercizio in cui si incassa il contributo del 5 per mille, mentre nell'esercizio successivo si formerà un disavanzo gestionale coperto dai risultati degli esercizi precedenti. Un altro motivo di non correlazione tra l'incasso del contributo del 5 per mille e la corrispondente delibera di utilizzo nello stesso esercizio può avvenire perché si è deciso di avviare un nuovo programma di ricerca con l'emissione di bandi speciali, che necessitano di tempo: per essere ideati e per consentire ai ricercatori di scrivere il progetto che dovrà essere valutato con il sistema di peer-review in seguito descritto. A tal proposito si segnala che, il 28 febbraio 2011 l'AIRC ha emesso un secondo bando speciale '5 per 1000' per poter destinare i fondi residui del 5 per mille incassati nel corso del 2010. Dopo la prima edizione del 2009, che ha visto partire ben dieci programmi destinati a fornire nuovi strumenti di cura basati sulle scoperte dell'oncologia molecolare, ora si punta alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla prognosi. I due Programmi sono complementari e affrontano il problema cancro a tutto tondo, con progettazioni di ampio respiro che vedono all'opera il meglio della ricerca oncologica italiana.

1. Il rendiconto gestionale 2010

Si pubblica il prospetto dei dati patrimoniali e dei conti d'ordine degli esercizi in cui si è incassato il contributo del 5 per mille dal 2008 al 2010.

Il prospetto evidenzia l'andamento discontinuo delle voci di patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali fortemente influenzati dalle entrate del contributo del 5 per mille.

Il dato importante è rappresentato dalla crescita del valore dei progetti di ricerca pluriennali da deliberare nei futuri esercizi che nel 2010 registra un incremento del 194% rispetto all'esercizio 2008 e del 42,7% rispetto all'esercizio 2009.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

| DATI PATRIMONIALI E CONTI D'ORDINE (dati in milioni di Euro) | 2010 | 2009 | 2008 |
|---|--------------|--------------|-------------|
| Patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali | 68,5 | 5,5 | 25,2 |
| Conti d'ordine: | | | |
| Contributo 5 per mille da incassare | 60,4 | 107,4 | - |
| Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare dagli organi istituzionali | 145,4 | 102,2 | 49,2 |

Per valutare la sostenibilità nel tempo delle delibere dell'esercizio di nuovi progetti di ricerca pluriennali abbiamo introdotto, un nuovo ordine di grandezza, rappresentato in bilancio nei conti d'ordine, dalla voce "Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare dagli organi istituzionali" e dal valore del contributo del 5 per mille da incassare.

Questa valutazione consente di misurare l'equilibrio economico-finanziario rispetto al rapporto tra ricerca avviata con le delibere annuali di nuove progettualità pluriennali, il patrimonio libero destinato agli scopi istituzionali e il contributo del 5 per mille da incassare.

Per il 2010 tale equilibrio è garantito dal patrimonio libero di € 68,5 milioni di euro e dal contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni fiscali 2009, che si presume di incassare nell'esercizio 2011, di € 60,4 milioni. Il totale delle due voci ammonta € 128,9 milioni di euro, a cui si aggiunge il contributo del cinque per mille relativo alle dichiarazioni fiscali 2010 di cui non si conoscono ancora ne il numero di preferenze ne il relativo importo. Ad oggi non siamo a conoscenza che vi siano segnali di flessione dell'andamento del numero di preferenze accordate all'AIIRC dai contribuenti. Per il contributo relativo alle dichiarazioni fiscali 2011 (redditi 2010) potrebbero registrarsi decurtazioni sulla liquidazione rispetto ai valori effettivi corrispondenti alle dichiarazioni a causa dell'apposizione di tetti introdotti da recenti provvedimenti legislativi.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo per la ricerca oncologica nel corso dell'esercizio.

| <i>(dati in milioni di euro)</i> | ALLOCAZIONE DEI FONDI | | | | Totale delibere 2010 |
|---|------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|
| | Con raccolta ordinaria | Con il 5 per mille 2007 | Con il 5 per mille 2008 | Totale 5 per mille | |
| PROGETTI E BORSE DELIBERATE NEL 2010 | | | | | |
| Progetti di ricerca (n. 454) | 18,0 | 15,6 | 9,5 | 25,1 | 43,1 |
| Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille | - | 9,5 | 12,5 | 22,0 | 22,0 |
| Start up (n. 10) | 1,5 | - | - | - | 1,5 |
| My first airc grant (n. 47) | 2,3 | - | - | - | 2,3 |
| Progetti regionali e speciali | 4,6 | | | | 4,6 |
| Interventi vari | 0,2 | | | | 0,2 |
| Borse di Studio | 3,3 | | | | 3,3 |
| Totale | 29,9 | 25,1 | 22,0 | 47,1 | 77,0 |

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Il prospetto seguente mostra lo sviluppo pluriennale dei progetti deliberati nel 2010 e negli esercizi precedenti che il Consiglio Direttivo potrà deliberare nel periodo 2011-2014, dopo aver espletato le procedure di verifica previste sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista amministrativo, poste a garanzia del fatto che, le condizioni per le quali era stato approvato il progetto per il primo anno perdurino anche per i successivi rinnovi.

| <i>(dati in milioni di euro)</i> | N° progetti | Anno di approvazione | Anno in cui il Consiglio Direttivo potrà deliberare le assegnazioni dei fondi | | | | Totale 2010 |
|---|-------------|----------------------|---|-------------|-------------|-------------|--------------|
| | | | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | |
| Progetti di ricerca triennali (investigator grant) | 119 | 2009 | 9,3 | | | | 9,3 |
| | 193 | 2010 | 20,3 | 20,3 | - | - | 40,6 |
| Sostegno ai giovani ricercatori: My first AIRC grant progetti triennali | 17 | 2009 | 0,9 | | - | - | 0,9 |
| | 18 | 2010 | 0,9 | 0,9 | - | - | 1,8 |
| Sostegno ai giovani ricercatori: Start up progetti quinquennali | 10 | 2006-10 | 1,2 | 0,9 | 0,6 | 0,3 | 3,0 |
| Progetti regionali e speciali | | 2006-10 | 0,7 | 0,7 | 0,1 | 0,2 | 1,7 |
| Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille | 10 | 2009-10 | 25,1 | 25,1 | 25,1 | 12,5 | 87,8 |
| Totale | | | 58,4 | 47,9 | 25,8 | 13,0 | 145,1 |

La strategia di AIRC dell'allocazione dei fondi a fronte dell'erraticità dei flussi finanziari derivanti dal 5 per mille è stata di favorire il finanziamento di programmi di ricerca multicentrici di durata pluriennale fino a 5 anni come il programma di Oncologia Clinica Molecolare. Il valore di detto programma esposto nei conti d'ordine è di € 87.762 mila di cui € 25.095 mila per ogni anno dal 2011 al 2013 e per € 12.477 mila previsto per il 2014.

In ogni esercizio nuovi giovani ricercatori presentano per la prima volta ad AIRC il loro progetto, triennale o quinquennale e, se valutati positivamente dagli organi scientifici di AIRC, daranno vita ad un nuovo ciclo di progettualità, così come i ricercatori che terminano la loro progettualità possono presentarne una nuova che sarà sottoposta alla stessa procedura di peer review applicata ai nuovi progetti presentati dai nuovi ricercatori. Tutto ciò ha bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.

Il prospetto seguente illustra l'andamento dell'incasso del contributo 5 per mille nei tre esercizi:

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

(dati in milioni di euro)

| Dichiarazione Fiscale | Importo assegnato | Anno di incasso | | | Totale incassi | Contributo da incassare |
|-----------------------|-------------------|-----------------|------------|--------------|-----------------|-------------------------|
| | | 2008 | 2009 | 2010 | | |
| 2006 | 32,3 | 32,3 | - | - | 32,3 | |
| 2007 | 51,7 | - | 4,7 | 47,0 | 51,7 | |
| 2008 | 60,4 | - | - | 60,4 | (*) 60,4 | |
| 2009 | 60,5 | - | - | - | - | 60,5 |
| | 204,9 | 32,3 | 4,7 | 107,4 | 144,4 | 60,5 |

(*) Di cui € 38,3 milioni incassati il 21 dicembre 2010.

Il prospetto seguente mostra l'andamento delle destinazioni del contributo 5 per mille deliberate da Consiglio Direttivo nei tre esercizi:

(dati in milioni di euro)

| Incasso | | Anni di delibera | | | Totale deliberato | Da deliberare |
|---------|------------------|------------------|-------------|-------------|-------------------|---------------|
| Anno | Importo | 2008 | 2009 | 2010 | | |
| 2008 | 32,3 | 9 | 23,3 | - | 32,3 | - |
| 2009 | 4,7 | - | 4,7 | - | 4,7 | - |
| 2010 | (*) 107,4 | - | - | 47,1 | 47,1 | 60,3 |
| | 144,4 | 9 | 28,0 | 47,1 | 84,1 | 60,2 |

(*) Di cui € 38,3 milioni incassati il 21 dicembre 2010.

Pubblichiamo il rendiconto gestionale degli esercizi in cui si è incassato il contributo del 5 per mille dal 2008 al 2010.

Il prospetto evidenzia l'andamento discontinuo delle entrate del contributo del 5 per mille correlato all'andamento discontinuo dei risultati gestionali dei tre esercizi.

L'incasso del contributo del 5 per mille è esposto in dettaglio nel capitolo dedicato alla raccolta fondi.

| Sintesi rendiconto di gestione (dati in milioni di euro) | 2010 | 2009 | 2008 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Raccolta fondi ordinaria | 58,0 | 55,7 | 58,2 |
| Contributo 5 per mille | 107,4 | 4,7 | 32,3 |
| Totale raccolta fondi | 165,4 | 60,4 | 90,5 |
| Oneri di raccolta fondi | (16,3) | (15,9) | (16,3) |
| Oneri del personale | (4,8) | (4,5) | (4,2) |
| Oneri di supporto | (1,6) | (1,6) | (1,6) |
| Altri proventi | 0,1 | 1,3 | 1,7 |
| Totale disponibilità generate nell'esercizio | 142,8 | 39,7 | 70,1 |
| Assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti di ricerca, borse di studio e interventi vari | (77,0) | (57,3) | (43,9) |
| Informazione scientifica e altri oneri istituzionali | (2,8) | (2,1) | (1,7) |
| Avanzo (disavanzo) gestionale dell'esercizio | 63,0 | (19,7) | 24,5 |

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Dal prospetto possiamo riassumere i fatti principali avvenuti nel corso del triennio: le assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti e borse di studio, nel 2008, ammontavano a € 43,9 milioni mentre nel 2010 ammontano € 77,0 milioni, con un incremento del 75% rispetto all'esercizio 2008 e del 34% rispetto all'esercizio 2009.

I proventi da raccolta fondi passano da € 90,5 milioni nel 2008 a € 164,3 milioni di euro nell'esercizio 2010, con un incremento del 82%. L'incremento è dovuto all'incasso, nell'esercizio 2010, del contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni fiscali relativi al 2007 e 2008.

La raccolta fondi escluso il contributo del 5 per mille registra un incremento di € 2,3 milioni pari al 4,1%

Gli oneri specifici di raccolta fondi rimangono costanti e si attestano a € 16,3 milioni .

Gli oneri del personale ammontano nel 2010 a 4,8 milioni di euro e registrano un incremento del 12 % rispetto all'esercizio 2008; tale incremento riflette il maggior numero di risorse necessarie per gestire l'aumento delle risorse economiche pervenute.

Gli oneri di supporto generale rimangono invariati con un importo di 1,6 milioni di euro per i tre esercizi.

Le politiche di investimento temporaneo di liquidità, decise dal Comitato Finanza, si sono concentrate su titoli emessi dai primari stati europei e da titoli emessi da società europee ad alto rating di solvibilità con rischio basso e con una vita residua di breve periodo.

La crisi economica di alcuni paesi dell'area periferica europea e l'innalzamento dell'inflazione hanno innescato nell'ultimo trimestre del 2010 un innalzamento dei tassi di interesse con conseguente riduzione del valore di mercato dei titoli. Per tale motivo il Comitato Finanza di AIRC ha deciso di disinvestire, a fine novembre, il controvalore del fabbisogno necessario, circa € 40 milioni, per far fronte alle erogazioni deliberate nel 2010. Tale decisione ha consentito di porre al riparo detto patrimonio da oscillazioni negative di mercato.

Queste decisioni spiegano, da un lato l'incremento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 rispetto al precedente esercizio, e dall'altro la diminuzione dei proventi finanziari.

I proventi finanziari al 31 dicembre 2010 risentono, inoltre, anche dell'effetto negativo per l'adeguamento al mercato a fine esercizio del valore di acquisto di alcuni titoli in ossequio ai principi contabili adottati per la redazione del bilancio.

La voce informazione scientifica e altri oneri istituzionali ammonta a € 2,8 milioni, comprende gli oneri per la pubblicazione del Notiziario – Fondamentale, gli oneri per la gestione e l'aggiornamento del nostro sito internet e gli oneri relativi alla gestione e selezione dei progetti di ricerca. La voce risente dell'aumento delle tariffe postali avvenuto a partire dal 1° di aprile 2010 che ha innalzato il costo complessivo del invio di Notiziario-Fondamentale. Si rimanda alla nota integrativa al presente bilancio per ulteriori dettagli.

1.1 Le attività di raccolta fondi

Di seguito le principali azioni e campagne di raccolta fondi messe in campo dall'Associazione nel 2010 rispetto all'esercizio 2009.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

| ATTIVITA' RACCOLTA FONDI <i>(dati in milioni di euro)</i> | 2010 | 2009 |
|---|--------------|-------------|
| Quote associative e contributi liberali | 26,2 | 26,4 |
| Arance della Salute® | 4,1 | 3,8 |
| Azalea della Ricerca® | 10,1 | 9,4 |
| Giornata Nazionale® | 5,8 | 5,5 |
| Auguri di Natale | 1,5 | 1,6 |
| Attività dei Comitati regionali | 4,9 | 4,6 |
| Altre iniziative | 1,3 | 1,2 |
| Beni mobili e immobili ricevuti per successione e donazione | 0,9 | 0,3 |
| Contributi una tantum | 3,2 | 2,9 |
| <i>Totale parziale</i> | <i>58,0</i> | <i>55,7</i> |
| Contributo del 5 per mille | 107,4 | 4,7 |
| TOTALE RACCOLTA FONDI | 165,4 | 60,4 |

La raccolta fondi, al netto del contributo 5 per mille, torna ai livelli del 2008 (€ 58,2 milioni) dopo la flessione registrata nel 2009.

AIRC crede da sempre nella forza dell'attività **direct mailing** per coinvolgere, informare e raggiungere i propri soci o potenziali tali. L'invio delle lettere, secondo un piano preciso e sottoposto a continua ottimizzazione anno dopo anno, concorre sensibilmente alla raccolta fondi ma anche a mantenere un contatto costante con tutti i soci e a rafforzare il loro coinvolgimento nella missione dell'Associazione. Le campagne vengono fondamentalmente sviluppate per acquisire nuovi soci o per richiedere il rinnovo delle quote associative ai nominativi già presenti nel database. Nel corso dell'esercizio AIRC ha raccolto € 26,2 milioni, pari al 45% della raccolta ordinaria, a fronte di oneri pari € 5,4 milioni realizzando così una raccolta netta di € 20,8 milioni. L'attività realizzata nel corso dell'esercizio, pur essendo sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio, è stata pesantemente e negativamente influenzata nel suo sviluppo da una forte incertezza a partire da dal mese di aprile 2010, a causa di un provvedimento legislativo che di fatto ha abrogato le agevolazioni delle tariffe postali riservate agli enti non profit. Tutto l'anno attraverso il nostro sito www.airc.it AIRC ha raccolto quote associative e contributi da 19.081 persone per un totale di € 2,1 milioni.

Le Arance della Salute e **L'Azalea della Ricerca** prendono vita grazie all'impegno dei Comitati regionali diffusi capillarmente su tutto il territorio e alla presenza di decine di Delegazioni locali in ogni regione. Per gli italiani si tratta di due appuntamenti ormai tradizionali. Entrambe le iniziative sono momenti di raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione. Inoltre, rappresentano un'occasione di incontro e coesione per i volontari di tutta Italia che dedicano tempo ed energie per garantirne il successo.

| | Quando | N. piazze | N. reticelle di arance/ piante azalea | N. volontari coinvolti | Tema | Totale raccolto (€ mln) |
|-----------------------------------|--------------------|--------------|---|------------------------------|---|-------------------------------|
| Le Arance della Salute | 30 gennaio 2010 | 2.783 | 437.369 | 20.000 | I pro e i contro della dieta vegetariana | 4,1 |
| L'Azalea della Ricerca | 9 maggio 2010 | 3.556 | 660.364 | 25.000 | Donna e uomo uniti nella prevenzione | 10,1 |

La Giornata per la Ricerca sul Cancro assolve tre grandi obiettivi: informare sullo sviluppo della ricerca sul cancro, promuovere l'immagine istituzionale dell'Associazione e raccogliere fondi attraverso le reti RAI e le iniziative dei partner. "Scacco al cancro in quattro mosse" è il tema scelto per l'edizione 2010. I

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ricercatori giocano la partita contro il cancro su un'unica scacchiera, individuando quattro mosse strategiche: l'isolamento del tumore dall'ambiente che lo circonda, l'attacco selettivo ai geni leader, che governano la formazione e lo sviluppo del cancro, lo studio delle cellule staminali del cancro, lo sviluppo di un piano tecnologico capace di usare ogni possibile strumento per "scovare" anche i più piccoli focolai di cellule tumorali presenti nell'organismo umano.

Il Presidente della Repubblica ha aperto i lavori, seguito dalle più alte cariche dello Stato, venerdì 5 novembre 2010 durante il tradizionale incontro al Quirinale. Il giorno successivo in 21 città si sono svolti gli Incontri con i ricercatori aperti al pubblico e rivolti in particolare agli studenti dei licei e delle università.

Per una intera settimana – dal 31 ottobre al 7 novembre - la RAI è diventata la voce ufficiale di AIRC: le trasmissioni televisive e radiofoniche, con le testate giornalistiche e il sito web, con il supporto della comunicazione (ufficio stampa e immagine), si sono impegnate per portare ciascuno il proprio contributo a questa importante campagna di informazione e sensibilizzazione.

Contributo del 5 per mille

AIRC nel 2010 ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni di due anni fiscali quelle presentate nel 2007 e nel 2008.

| Anno dichiarazione | Ministero competente per la liquidazione | Importo | Data di liquidazione |
|--------------------|--|---------|----------------------|
| 2007 | Ministero della Salute | 13,8 | 31 Marzo 2010 |
| 2007 | MIUR | 33,2 | 28 Luglio 2010 |
| 2008 | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | 6,0 | 04 Agosto 2010 |
| 2008 | Ministero della Salute | 16,0 | 21 Settembre 2010 |
| 2008 | MIUR | 38,4 | 21 Dicembre 2010 |
| | TOTALE | 107,4 | |

Dal prospetto seguente è evidenziato l'andamento delle quattro edizioni della destinazione del 5 per mille a favore di AIRC. Ricordiamo che il contributo relativo alle dichiarazioni 2009 non è stato incassato ed è iscritto tra i conti d'ordine.

| ANNO DI DICHIARAZIONE FISCALE | Ricerca scientifica | | Ricerca sanitaria | | Associazione riconosciute che operano nel settore della ricerca art. 10 c. 1 D.Lgs 460/97 | | TOTALE | |
|-------------------------------|---------------------|--------------|--------------------|--------------|---|--------------|--------------------|--------------|
| | N° SCELTE ESPRESSE | MILIONI DI € | N° SCELTE ESPRESSE | MILIONI DI € | N° SCELTE ESPRESSE | MILIONI DI € | N° SCELTE ESPRESSE | MILIONI DI € |
| 2006 | 621.242 | 28,0 | - | - | 158.300 | 4,3 | 779.542 | 32,3 |
| 2007 | 650.931 | 33,2 | 186.226 | 13,8 | 156.634 | 4,7 | 993.791 | 51,7 |
| 2008 | 818.978 | 38,4 | 251.039 | 16,0 | 204.802 | 6,0 | 1.274.819 | 60,4 |
| 2009 | 874.309 | 38,0 | 309.931 | 15,9 | 229.910 | 6,6 | 1.414.150 | 60,5 |

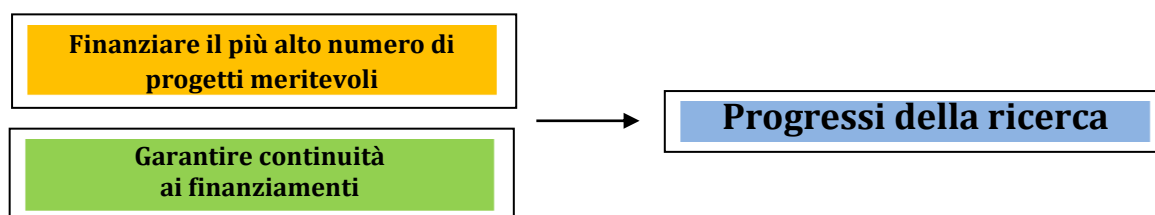
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Le scelte espresse dai contribuenti, nelle dichiarazioni fiscali 2009, aumentano di 139.331 persone rispetto al numero delle scelte espresse nel 2008; il relativo valore del contributo assegnato rimane sostanzialmente invariato, rispetto al 2008, per effetto della diminuzione del reddito dichiarato nel 2009 e per l'incremento del numero delle scelte espresse in ogni ambito rispetto al precedente esercizio.

Si rimanda alla nota integrativa per i commenti su variazioni e composizione delle altre principali voci di bilancio.

2. I finanziamenti alla Ricerca oncologica

La buona ricerca è frutto di un processo di selezione meritocratico e perché cresca è necessario assicurare stabilità e prevedibilità ai finanziamenti, studiando i fabbisogni di medio e lungo termine, per non interrompere il faticoso cammino che porta ai grandi risultati scientifici.



Occorre pertanto assicurare continuità al sistema e in questo AIRC ha avuto e mantiene un ruolo essenziale nel panorama della ricerca oncologica del nostro Paese. Questo grazie ai soci che hanno permesso alla ricerca di contare su un sostegno sicuro e costante. I ricercatori non vengono abbandonati proprio in virtù della capillarità della nostra raccolta, attraverso milioni di soci e di piccoli donatori che formano la base del nostro sostegno economico.

La diffusione di ogni nuova scoperta è determinante per il progresso scientifico. Se un ricercatore produce una buona ricerca, l'articolo che ne descrive i risultati viene pubblicato su una rivista scientifica e servirà ad altri ricercatori che lo citeranno nelle loro pubblicazioni, stimiamo che i ricercatori finanziati da AIRC tramite i bandi emessi dal 2008 al 2010 hanno pubblicato, nel 2010, oltre tremila lavori. Si tratta di una produttività imponente e le riviste su cui questi risultati sono ospitati sono le più competitive, quelle dove è più arduo ottenere l'accettazione di un lavoro di ricerca o di un contributo al dibattito scientifico.

Le ricerche pubblicate sono una conferma delle buone scelte compiute nell'impiego dei contributi di tutti i soci. Di seguito un piccolo campione di alcune tra le più significative del 2010:

Svelato il meccanismo con cui le cellule staminali generano i tessuti tumorali

L'analisi del tessuto tumorale dei pazienti affetti da glioblastoma multiforme, il più maligno dei tumori cerebrali, ha permesso di scoprire il meccanismo con cui agiscono le cellule staminali tumorali. La scoperta può avere notevoli implicazioni terapeutiche, anche per tipi di tumore diversi dal glioblastoma: l'individuazione di farmaci in grado di bloccare il meccanismo con cui le staminali generano i tessuti tumorali potrebbe, in futuro, costituire una terapia efficace.

Autore: Ruggero De Maria, Istituto superiori di Sanità - Rivista: Nature

L'abitudine al fumo? E' scritta nel DNA

Alcune persone sono geneticamente più portate a fumare: colpa di una variante genetica che aumenta il rischio poi di ammalarsi di cancro. In questo studio è stato identificato il gene coinvolto, il CHRNA5, e il meccanismo molecolare responsabile dell'abitudine alla nicotina.

Autore: Tommaso Dragani, Istituto nazionale tumori, Milano - Rivista: JOURNAL OF THE NATIONAL CANCER INSTITUTE

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Risposta su misura contro la leucemia

Un farmaco biologico, l'imatinib, si è dimostrato capace di creare una risposta immunitaria mirata contro le cellule cancerose nella leucemia linfoblastica acuta. Dopo un ciclo di cura con questo farmaco si nota la presenza di un gruppo di linfociti T specializzati nell'eliminare le cellule di leucemia positive per il cromosoma Philadelphia.

Autore: Leonardo Potenza, Università degli studi, Modena e Reggio Emilia, Università degli studi e, Policlinico San Matteo, Pavia - Rivista: BLOOD

La proteina che fa morire di fame il mieloma

Chiarito il ruolo della proteina IL-27 contro il mieloma multiplo. Lo studio dimostra che la crescita delle cellule di mieloma multiplo è fortemente inibita da questa proteina, che agisce attraverso vari meccanismi.

Autore: Irma Airoidi, Istituto Giannina Gaslini, Genova - Rivista: CLINICAL CANCER RESEARCH

Scoperto l'identikit delle staminali del seno

I tumori del seno non sono tutti uguali e la chiave di questa diversità dipende dalle cellule staminali presenti in essi. Sulla base del contenuto in cellule staminali tumorali sarà possibile disegnare strategie terapeutiche più conformi al tipo di malattia di ogni paziente.

Autori: Pier Paolo Di Fiore e Pier Giuseppe Pelicci, Istituto FIRC di oncologia molecolare, Milano - Rivista: CELL

2.1 Una selezione severa e meritocratica

L'intervento strategico di AIRC è diventato negli anni sempre più mirato. La lungimiranza con cui ha scelto di sostenere i gruppi italiani di ricerca più importanti, conducendoli su strade innovative, ha generato risultati eccellenti, anticipando spesso scelte internazionali. Alla base di questi successi c'è un processo di selezione incentrato sul "peer review", il metodo con il quale i grandi enti di ricerca pubblici e privati di tutto il mondo valutano i progetti di ricerca, e il recente programma di oncologia clinica molecolare finanziato grazie al contributo del 5 per mille in seguito descritto. Lo stesso metodo viene applicato nella selezione degli articoli degni di pubblicazione da parte delle grandi riviste scientifiche.

Questa valutazione dura nove mesi e coinvolge circa 350 revisori stranieri scientifici di livello internazionale che per loro natura sono al di sopra di possibili conflitti di interesse e così in grado di valutare i progetti con la dovuta imparzialità e indipendenza. Il processo di selezione premia gli studi più innovativi, che hanno obiettivi di notevole impatto per i pazienti oncologici e una fattibilità garantita sia dai risultati preliminari dello studio proposto, sia dal profilo scientifico del gruppo.

La modalità di erogazione dei finanziamenti ha inizio con la pubblicazione di un bando ad hoc a cui i ricercatori possono partecipare. Ogni progetto candidato al finanziamento viene inviato a due revisori stranieri e a un membro del CTS (tre revisori stranieri nel caso di progetti My First AIRC grant e start up), identificati per competenza nella specifica materia del progetto. Ciascuno dei tre revisori esprime la sua valutazione in un commento scritto di una, due pagine circa e con un valore numerico compreso nella seguente scala di cinque valori:

- 1** approvato e da finanziare con priorità assoluta;
- 2** approvato e da finanziare;
- 3** approvato e da finanziare solo se ci sono le risorse economiche;
- 4** non approvato;
- 5** scientificamente inadeguato.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Infine i progetti vengono discussi in diverse sedute (study section) dal CTS, che in base ai voti dei tre revisori stila una graduatoria finale di merito.

2.2 5x1.000: un'opportunità straordinaria

A fianco della raccolta ordinaria, grazie alla possibilità offerta dalla Legge finanziaria, dal 2006 centinaia di migliaia di persone hanno deciso di dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro, destinando ad AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. La scelta plebiscitaria ha confermato quanto sia prioritaria la battaglia contro il cancro e la fiducia nell'operato di AIRC.

Questo contributo è un'opportunità straordinaria ed è giunto alla sua quinta edizione con le prossime dichiarazioni dei redditi 2011.

Questi proventi hanno permesso ad AIRC di ampliare il proprio intervento strategico, che si articola in un duplice obiettivo :

- **allungare l'impegno di AIRC nel tempo e aumentare il numero di progetti meritevoli finanziati;**
- **sostenere un programma quinquennale di Oncologia clinica molecolare, nato con l'obiettivo concreto di trasformare i risultati della ricerca in benefici tangibili per i pazienti.**

Ogni anno centinaia di ricercatori partecipano ai nostri bandi per progetti triennali, My First AIRC Grant e Start-up. La raccolta annuale di fondi, eccellente grazie ai nostri soci e sostenitori, non è tuttavia sufficiente a sostenere tutte le ricerche meritevoli: **Una parte dei fondi provenienti dal 5 per mille ha integrato il raccolto ordinario e abbiamo così potuto valorizzare l'eccellenza della nostra ricerca e dare il giusto sostegno ai progetti migliori con i finanziamenti necessari a svolgere in tempi brevi l'intero percorso di ricerca previsto.**

L'aumento dei fondi a disposizione dovuto al 5 per mille ha permesso inoltre ad AIRC di aumentare la percentuale di 'volti nuovi' tra i nostri erogati. In sostanza, se in anni passati le idee dei più giovani, i ricercatori meno competitivi a causa dell'età, avevano un livello di approvazione minore del 20 per cento, nel 2009 questa percentuale è salita al 25 per cento e nel 2010 al 32 per cento. È un risultato importante, perché significa che i giovani ricercatori italiani, molti dei quali cresciuti professionalmente grazie all'aiuto di AIRC che con borse di studio permette la loro formazione in prestigiose strutture anche internazionali, hanno idee innovative e sono capaci di una progettualità indipendente.

2.3 Tutti i nostri progetti

Di seguito la descrizione delle diverse tipologie di progetti finanziati.

2.3.a Progetti di ricerca nazionali – numero progetti: 487

La principale area di intervento di AIRC è il finanziamento di progetti di ricerca, normalmente di durata triennale che nel 2010 hanno segnato un incremento del 13% rispetto al precedente esercizio. Gli aspetti qualificanti dell'attività di sostegno di AIRC ai progetti di ricerca sono sostanzialmente la qualità dei progetti, il numero dei progetti, la velocità di erogazione del finanziamento dei progetti.

2.3.b Programma di oncologia clinica molecolare – numero programmi: 10

Il programma quinquennale di Oncologia clinica molecolare (finanziato interamente dei proventi del contributo del 5 per mille) nasce con l'obiettivo concreto di trasformare i risultati della ricerca in benefici tangibili per i pazienti. Il programma ha dato priorità a quelle proposte che prevedevano l'ingaggio di medici scienziati impegnati a tempo pieno nel progetto, in laboratorio e in corsia.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Questo Programma in Italia non ha precedenti: coinvolge quasi 1000 medici e ricercatori e 48 istituzioni su tutto il territorio nazionale e prevede un investimento complessivo di 120 milioni di euro di cui € 32,2 milioni di euro già deliberati nell'esercizio in corso e in quello precedente. Ne deriveranno non soltanto risultati clinici che potranno fare la differenza per i pazienti, ma anche una nuova generazione di oncologi clinici molecolari: medici che sapranno offrire ai malati di tumore le cure più avanzate grazie alla partecipazione diretta alla migliore ricerca di laboratorio.

2.3.c Sostegno ai giovani ricercatori

AIRC da sempre investe sui giovani attraverso borse di studio e bandi dedicati per **far crescere una nuova generazione di scienziati nel nostro Paese**.

Gli strumenti che l'Associazione mette in campo sono:

Start up: della durata di 5 anni. Questi progetti sono destinati a ricercatori sotto i 35 anni che hanno dimostrato eccellenza scientifica durante il loro soggiorno all'estero, di saper perseguire i propri obiettivi con successo e di saper gestire con oculatezza le loro ricerche. Il finanziamento Start up copre interamente per cinque anni i costi di una ricerca, compreso lo stipendio per un paio di borsisti e se necessario anche quello del ricercatore. Attualmente sono in corso 10 start up di cui 2 approvate nel 2010

My first AIRC grant: sono dedicati a ricercatori sotto i 40 anni e dura tre anni. Rappresenta il primo finanziamento "autonomo" per un giovane scienziato promettente, affinché possa dimostrare la sua capacità di gestire un gruppo di ricerca in Italia. Il denaro copre le spese di ricerca, compreso lo stipendio di un giovane borsista, ma lo stipendio del ricercatore deve essere coperto dall'istituto che lo ospita. Attualmente sono in corso 46 progetti di cui 18 approvati nel 2010

23 Borse di studio: possono essere per l'Italia o per l'estero e consentono ai più giovani di imparare le basi della ricerca avviandosi alla professione.

18 Borse co-funding con la Comunità europea: nel 2010, per la prima volta, AIRC ha bandito 18 borse di studio per giovani ricercatori cofinanziate dalla Comunità europea. Si tratta di fondi ottenuti nell'ambito di un importante progetto per la crescita e la mobilità dei giovani scienziati. In concreto, si sono sommate alle consuete borse AIRC anche 18 borse internazionali per italiani che vogliono andare all'estero, per ricercatori stranieri che vogliono venire in Italia, oppure per ricercatori italiani che sono all'estero e desiderano tornare.

Ottenere un cofinanziamento dalla Comunità europea è tutt'altro che facile: servono infatti caratteristiche particolari, per esempio sul piano bioetico. Ogni ricercatore che parteciperà al bando dovrà avere un progetto di ricerca già delineato ma soprattutto approvato dai comitati etici degli istituti di destinazione, per allinearsi agli alti standard della Comunità europea. Partecipare ai bandi europei è stato per AIRC un grosso sforzo, anche dal punto di vista organizzativo, ma ne è valsa la pena: significa anche che AIRC è in grado di fornire le massime garanzie di qualità e serietà nella valutazione dei progetti.

2.3.e Interventi vari

AIRC è inserita, tramite quote associative e partecipazione attiva ai convegni, nei network internazionali che uniscono tutte le realtà più importanti della ricerca oncologica.

3. L'informazione scientifica ai Soci

La divulgazione dei risultati raggiunti in ambito scientifico, la sensibilizzazione alla prevenzione, la promozione delle campagne di raccolta fondi richiedono l'utilizzo di diversi strumenti, necessari anche per mantenere vivo l'interesse dei sostenitori e per consentire alla collettività intera di essere informata in modo corretto. Per questo AIRC dispone di numerosi canali. In particolare il **Notiziario-Fondamentale** -

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

periodico informativo dell'AIRC e della FIRC, divenuto ormai una delle riviste italiane più autorevoli in campo oncologico - il **sito Internet** - attraverso cui si può sostenere la ricerca, avere notizie sulle ultime importanti scoperte in campo oncologico, leggere articoli scientifici e approfondimenti, sapere come sono stati usati i contributi, accedere ai bandi per richiedere i finanziamenti e iscriversi alla newsletter - e il **call center** sono espressione della volontà di sviluppare un solido sistema di relazione con i propri sostenitori, e non solo. In parallelo, la massiccia presenza di AIRC sulle testate nazionali e regionali durante le iniziative, garantisce l'ampia diffusione dei progressi della ricerca.

Il Notiziario-Fondamentale ha avuto, anche nel corso del 2010, cinque uscite dell'edizione base e tre edizioni speciali in occasione delle manifestazioni nazionali: Le Arance della Salute, L'Azalea della Ricerca, La Settimana della Buona Spesa.

Il costo per la redazione e la diffusione dell'informazione scientifica a carico di AIRC è stato di € 1,8 milioni, a cui si aggiungono € 0,6 milioni sostenuti da FIRC, quale comproprietaria della testata. È importante ricordare che con un provvedimento legislativo dal 1° aprile 2010 le tariffe postali agevolate concesse agli enti non profit dallo Stato sono state abrogate. Tutto ciò ha comportato un incremento degli oneri di spedizione postale dei 5 numeri di Notiziario-Fondamentale di € 0,7 milioni .

Milano, 14 aprile 2011

Il Presidente
Piero Sierra